

*Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative
delle Regioni e delle Province autonome*

ASSEMBLEA PLENARIA

9 dicembre 2024

VERBALE

La **Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome** si è riunita in Assemblea plenaria il 9 dicembre 2024, alle ore 13.00 in prima convocazione e alle ore 14.00 in seconda convocazione presso la sede del Segretariato generale della Conferenza a Roma, con il seguente ordine del giorno:

1. approvazione del verbale della plenaria del 12 novembre 2024;
2. Assemblea plenaria della CALRE, 13 dicembre 2024;
3. su proposta del Presidente Dino Latini discussione sul finanziamento di progetti tramite fondo ministeriale ipoacusia;
4. determinazione del contributo annuale 2025 per la Conferenza a carico dei Consigli;
5. varie ed eventuali.

Sono presenti: il Vice Presidente Angelo **Gennaccaro** (Bolzano) e il Presidente Antonello **Aurigemma** (Lazio).

Collegati **in videoconferenza:** il Presidente Mauro **Bordin** (Friuli Venezia Giulia), il Presidente Stefano **Balleari** (Liguria), il Presidente Dino **Latini** (Marche), il Presidente Quintino **Pallante** (Molise), la Presidente Loredana **Capone** (Puglia), il Presidente Piero **Comandini** (Sardegna), il Presidente Gaetano **Galvagno** (Sicilia), il Presidente Antonio **Mazzeo** (Toscana), il Presidente Roberto **Paccher** (Trentino Alto Adige), il Presidente Alberto **Bertin** (Valle d'Aosta) e il Presidente Roberto **Ciambetti** (Veneto).

Presiede il Coordinatore, Presidente Antonello Aurigemma.
Assiste il Direttore della Conferenza, dr. Paolo Pietrangelo.
Verbalizza il dr. Roberto Oliva.

Inizio lavori ore 14.10.

COORDINATORE Dà inizio alla seduta partendo dall'approvazione del verbale della plenaria del 12 novembre 2024. Lo mette a votazione.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Allegato n. 1: verbale della plenaria del 12 novembre 2024.

COORDINATORE "Assemblea plenaria del CALRE del 13 dicembre". Dà la parola al Direttore per una migliore illustrazione.

PIETRANGELO, Direttore della Conferenza È stata inviata la nota con la quale il Presidente della CALRE ha convocato la consueta Assemblea plenaria per il prossimo 13 dicembre, con il relativo Standing Committee. Il Presidente Paccher ha inviato una lettera in cui si candida per il coordinamento di un gruppo di lavoro da portare alla validazione dello Standing Committee. Ad oggi, però non c'è ancora la bozza di dichiarazione finale. Purtroppo, negli ultimi anni la CALRE ha perso un po' la tenuta che aveva negli anni precedenti. Ci sarebbe bisogno di rinverdire un po' la partecipazione ed il senso di appartenenza a questa associazione che è il corrispettivo europeo della Conferenza. il Coordinatore in carica siede di diritto nello Standing Committee, ma tutti partecipano ai lavori della plenaria. Quest'anno la riunione è stata convocata soltanto in modalità da remoto per il prossimo 13 dicembre, ma c'è ancora tempo per trovare una forma unitaria di partecipazione.

COORDINATORE Dà la parola al Presidente Ciambetti.

CIAMBETTI Purtroppo la gestione dell'attuale Presidente Rodriguez è stata, diciamo, un sonnifero dato alla CARLE in maniera clamorosa; non si è mai occupato di motivare e di coinvolgere i gruppi di lavoro, la stessa Assemblea plenaria che doveva tenersi a metà anno non è stata fatta. Lo ha incontrato in un paio di occasioni a Bruxelles, e si è reso conto della non volontà o non capacità di motivare e di coordinare. Gli risulta che non dovrebbe ripresentarsi, lasciando aperta la possibilità ad altre candidature per la Presidenza della CALRE per il prossimo anno. Spera ci sia, in chi possa subentrargli, di riprendere il lavoro, perché comunque la CALRE è riuscita a produrre dei documenti che poi vengono utilizzati sia a livello europeo che all'interno dei singoli Paesi, da proporre ai Parlamenti centrali, nel caso dell'Italia alla Camera e al Senato, con una valenza anche importante. Quindi se viene rimessa in moto, come avveniva fino a qualche anno fa, è un luogo di stimolo, sia nel panorama europeo ma anche per un ritorno interno a livello italiano. Ad esempio la proposta che ha fatto Roberto Paccher di un tavolo di lavoro e di coordinamento per quanto riguarda le politiche delle aree montane e delle aree interne, secondo lui è di assoluta qualità, quindi può essere portata come nuovo gruppo di lavoro da avviare.

COORDINATORE Chiede al Presidente Ciambetti se il Presidente Rodriguez lascia perché dimissionario.

CIAMBETTI Chiarisce che si tratta di una scadenza naturale. Infatti la Presidenza della CALRE normalmente dura un anno, ma per il 2024 c'è stato il nulla assoluto. In altre occasioni si è anche rinnovato per due anni il mandato, ma spera che Rodriguez sia a fine giro perché la sua Presidenza è stata un'anestesia completa per l'attività della CALRE.

COORDINATORE Chiede se ci siano possibilità che l'Italia ambisca alla Presidenza per il 2025.

CIAMBETTI Pensa che se ci fosse qualcuno di buona volontà che voglia candidarsi, deve mettere in conto comunque che deve avere una struttura del proprio Consiglio regionale che faccia da coordinamento per questi sette – otto tavoli di lavoro che ci sono a livello europeo. È un onere di cui si fa carico il Presidente che diventa Coordinatore della CALRE, non è una cosa pesantissima da fare. Quando la Presidenza è stata degli italiani o degli spagnoli, la CALRE ha funzionato. I tedeschi ogni tanto si mettono un po' di traverso perché vorrebbero fare di più, fare meglio, ma poi non si candidano mai a fare i coordinatori e quindi sono lamentele che lasciano il tempo che trovano. Questo è un po' l'andamento normale della CALRE.

COORDINATORE Si può aprire una verifica rispetto alla disponibilità di qualche collega. Nel frattempo approfitta per salutare e fare gli auguri da parte di tutti al Presidente Stefano Balleari, nuovo Presidente del Consiglio regionale della Liguria.

BALLEARI Ringrazia e saluta tutti. Essendo stato eletto da soli dieci giorni, è chiaramente la prima volta che partecipa ai lavori della Conferenza dei Presidenti, per questo rispetto all'argomento CALRE non si esprime, ma si impegna quanto prima ad entrare nei meccanismi di lavoro dell'Assemblea plenaria.

COORDINATORE Ringrazia ancora il Presidente Balleari, rinnovando il benvenuto da parte di tutti. Dà la parola al Presidente Bertin.

BERTIN Ritorna sulla questione CALRE. Ha avuto rapporti con l'ex Presidente Marcourt del Parlamento di Bruxelles, che ha preceduto l'attuale Presidente. Il Presidente Rodriguez, tra l'altro, oltre a non aver fatto nulla con la CALRE, è stato praticamente quasi subito rimandato ad elezioni, avendo più di un problema interno. All'epoca lo aveva incontrato ad Aosta, ricorda anche la presenza della Presidente Capone, per sollecitare il lavoro di un gruppo, suggerito dalla Conferenza italiana, in

merito alle problematiche legate alle infiltrazioni mafiose in tutta Europa e che soprattutto in certi Paesi europei sono assolutamente sottovalutate. Questa proposta era stata accolta, ma poi è tutto rimasto fermo per un anno, ma spera possa riprendere.

COORDINATORE Cerca di fare il punto. Se non ci sono controindicazioni sul coordinamento del gruppo di lavoro proposto dal Presidente Paccher, si impegna a portare avanti la richiesta, già inoltrata a Rodriguez. Contemporaneamente si può cominciare a ragionare se qualcuno fosse interessato per presentare una candidatura italiana alla prossima Presidenza della CALRE.

PACCHER Personalmente, conferma la disponibilità per il gruppo di lavoro, mentre per la candidatura a Presidente del CALRE, si riserva di parlare con la propria struttura. Ringrazia i colleghi per la disponibilità a sostenere il gruppo di lavoro, perché secondo lui il tema della montagna, legato alle problematiche dell'agricoltura, della zootecnia, aperto alle aree interne, possa essere estremamente importante anche per quanto riguarda i temi nazionali.

COORDINATORE Dà la parola al Presidente Ciambetti.

CIAMBETTI I Gruppi di lavoro, per essere accettati e incardinati nell'attività della CALRE, devono avere almeno le Regioni di altri due Paesi che aderiscono a questo Gruppo di lavoro, quindi pensa che il tema posto dal Presidente Paccher sia di assoluta attualità, specialmente per quanto riguarda le Regioni spagnole, austriache e anche tedesche, e quindi pensa non sia un problema avere un appoggio per renderlo effettivo. Ricorda questo passaggio, utile da sapere nella misura in cui si debba fare un po' di opera di lobby per far aderire qualcuno da altri Paesi.

COORDINATORE Accoglie favorevolmente questa sollecitazione del Presidente Ciambetti. Vorrebbe, però, anche verificare, a questo punto, l'eventualità di una disponibilità per la Presidenza dell'intera CALRE. Dà la parola alla Presidente Capone.

CAPONE Non aveva chiesto la parola sull'argomento in discussione, ma coglie l'occasione per rimarcare il problema della parità di genere e della presenza femminile in politica.

COORDINATORE Dà la parola al Vice Presidente Gennaccaro.

GENNACCARO Crede che quello che è stato detto sia interessante, cioè capire se si trova una candidatura comune da portare avanti. Si sente di chiedere formalmente la disponibilità del Presidente Roberto Paccher, visto che era già intenzionato ad impegnarsi. Poi, chiaramente, non è che la candidatura venga considerata per forza, ma ritiene possa essere un tentativo da fare.

PACCHER Ringrazia il Collega Gennaccaro, concorda per il tentativo di trovare un candidato italiano, per quanto riguarda lui in particolare, ribadisce di aver bisogno di un confronto con la propria struttura e chiede qualche ora di tempo.

COORDINATORE Ringrazia il Presidente Paccher per l'apertura. C'è tempo fino al prossimo 13 dicembre mattina. Nel frattempo si verificherà la possibilità di una candidatura comune italiana. Dà la parola al Presidente Ciambetti.

CIAMBETTI Si impegna a sondare con i colleghi spagnoli, che normalmente sono quelli più attivi, per capire se da parte loro c'è qualche volontà di impegnarsi. Poi, normalmente si trova l'accordo. La scadenza è il 13 dicembre, quando in Assemblea va portata una candidatura. Negli ultimi anni c'è stato l'intermezzo di un belga che ha fatto poco, e poi l'attuale presidenza portoghese che è stata

veramente negativa. Quindi bisogna rianimare una struttura che può mettersi in moto e può dare anche soddisfazioni a chi si impegna.

COORDINATORE Stabilisce che ci si muova nelle prossime ore per le opportune verifiche e annuncia la convocazione di una plenaria straordinaria, prima di venerdì, per definire l'eventuale candidatura da comunicare in tempo utile.

CIAMBETTI Nel Comitato permanente, formato dai coordinatori dei gruppi di lavoro e dai rappresentanti delle varie nazioni, fissato alle 11 di venerdì 13, si potrà ufficializzare la candidatura.

COORDINATORE A questo punto ribadisce l'idea di convocare una Plenaria straordinaria per il prossimo giovedì, in tempo utile per trovare un accordo per una candidatura italiana comune.

CIAMBETTI Se si trova un accordo, all'interno dello Standing Committee che precederà la Plenaria CALRE, lo stesso Presidente Aurigemma, che vi partecipa, potrà presentare la proposta di candidatura.

COORDINATORE Così resta stabilito. Dà la parola alla Presidente Capone.

CAPONE Chiede se il Presidente Ciambetti sarebbe interessato e disponibile.

COORDINATORE Certamente anche quella del Presidente Ciambetti potrebbe essere una candidatura autorevole. A questo punto lascia la riflessione aperta e da valutare nella plenaria del prossimo giovedì 11 dicembre.

CAPONE Si dichiara pronta a sostenere un'eventuale candidatura di un Collega italiano.

PACCHER Ritiene che se si debba esprimere un candidato italiano, propone Ciambetti o Aurigemma, che sono sicuramente due nomi autorevoli.

COORDINATORE Ringrazia della proposta, ma personalmente declina l'invito per cercare di coinvolgere anche altri, dove ci sia una struttura con la volontà di farlo. La cosa importante è che si vada tutti quanti compatti, a prescindere dai colori, schieramenti e quant'altro, perché potrebbe essere anche una bella vittoria.

PIETRANGELO, *Direttore della Conferenza* Voleva rammentare sull'argomento, a beneficio anche di Presidenti nuovi, che la CALRE è la Conferenza delle Assemblee legislative delle Regioni d'Europa. Ne fanno parte tutti i Presidenti come membri titolari, quindi a tutti è possibile candidarsi. Lo Standing Committee è costituito dai Coordinatori dei vari Paesi membri della CALRE, come il Presidente Aurigemma, ed è una sorta di Ufficio di Presidenza della CALRE. È lo Standing Committee che decide i gruppi di lavoro e i temi su cui lavorare per l'anno successivo e anche i contenuti da valutare per quanto riguarda i gruppi di lavoro. L'Assemblea plenaria della CALRE, quest'anno il prossimo 13 dicembre, celebra e chiude l'anno di lavoro del Presidente Rodriguez, che rimarrà in carica fino al mese di gennaio del 2025, quando ci sarà il passaggio di consegne col nuovo Presidente, con lo scambio del bastone tipico dei Paesi Baschi che simboleggia la Presidenza. Questo perché la CALRE è nata ad Oviedo nel 1994 ed è un'organizzazione che ha una sua storia molto importante. Ricorda, ad esempio, che nel 2003, quando ci sono stati i lavori della Convenzione Europea, il Presidente italiano della Conferenza, Riccardo Nencini, insieme al Presidente della CALRE di allora, operarono un'azione incredibile a livello di convenzione, riuscendo a far passare alcuni punti sul Trattato della Sussidiarietà, avendo come interlocutori Giscard d'Estaing e Giuliano Amato.

COORDINATORE Resta stabilito come accennato in precedenza, nel valutare possibili candidature. Passa al punto n. 3 all'ordine del giorno e dà la parola al Presidente Latini.

LATINI Pone alla attenzione la proposta che gli è stata suggerita dall'Ente Nazionale per la Protezione e Assistenza dei Sordi (ETS), che esercita le funzioni di rappresentanza e tutela degli interessi morali, civili, culturali ed economici dei sordi italiani, affinché su tutto il territorio nazionale, ci possa essere la disponibilità per quanto riguarda il finanziamento dei vari progetti sul tema dell'ipoacusia. In particolare si parla del progetto SAIS – Sensibilizzazione Autonomia e Inclusione delle persone Sorde – che è del 2021 e che si concluderà, per quanto riguarda la possibilità di attuazione in termini di finanziamento, al 31 marzo 2025 e in questo caso la documentazione, o comunque il finanziamento è legato al Ministero per le Politiche in favore delle persone con disabilità. Su questo, come sugli altri progetti che riguardano anche l'opportunità di favorire l'inclusione delle persone ipoacusiche, gli è stata sollevata dall'Ente Nazionale, la possibilità di portare avanti una progettualità in sede di Assemblea plenaria, a supporto delle varie realtà regionali virtuose che potrebbero avere la possibilità di iniziare i percorsi per quanto riguarda, per esempio, anche la lingua dei segni all'interno dei Consigli regionali e, dall'altro, quei progetti come il SAIS, che sono in corso di sviluppo e che rischiano di non avere continuità. In questo senso chiede un'approvazione per quanto riguarda l'ipotesi del progetto finanziato dal Ministero, in modo tale che si possa insieme sollecitare il Ministero stesso a proseguire nell'azione di finanziamento. Le azioni che riguardano più specificamente i progetti sono, da un lato, gli sportelli di segretariato sociale con la collaborazione delle varie università. Dall'altro, i servizi di interpretazione della LIS e mediazioni linguistico-culturale e la gestione della comunicazione delle buone prassi di comportamento nelle situazioni di urgenza. Per ultimo, l'informazione e la formazione su sordità, sordocecità e sulla lingua di segni tattile, anche in questo caso per favorire l'inclusione delle persone che si trovano svantaggiate da questo problema, coinvolgendo su ogni territorio le università, le associazioni che si interessano di queste particolari disabilità, i CAF, i vigili del fuoco, la pubblica amministrazione e coloro che tendono a favorire o dover, in qualche modo, mettere in condizione le persone ipoacusiche a svolgere pienamente, da un lato i loro diritti, dall'altro le loro possibilità e dall'altro ancora ricevere o dare quelle comunicazioni che sono necessarie per la continuità della loro attività quotidiana. Questo in maniera molto sintetica la proposta che avanzata dall'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi, che rivolge e pone ai Colleghi voi in modo tale che possa essere presa in esame e possibilmente condivisa.

COORDINATORE Ringrazia il Presidente Latini. Se non ci sono altri interventi, dà mandato al Direttore di lavorare su una proposta che possa essere discussa e condivisa in una prossima Plenaria.

LATINI Si impegna a contattare il Direttore per verificare come accordarsi e procedere nel lavoro.

COORDINATORE Il quarto punto all'ordine del giorno riguarda la proposta per la determinazione delle quote per la Conferenza per il 2025. È stato fatto un conteggio, come accennato nella plenaria precedente, per un adeguamento al 50 o al 60 per cento della media degli adeguamenti ISTAT dal 2019 ad oggi. Chiede ai Colleghi una valutazione della proposta, da deliberare alla prossima plenaria. Approfitta, parlando di quote, per informare che, non avendo ricevuto disdette da parte dell'Ente predisposto alla gestione degli immobili della Regione Lazio, in merito alla sede di via Cossa, la stessa locazione è, tacitamente, rinnovata per altri sei anni. È stato mandato il prospetto complessivo delle varie Regioni. Dà la parola al Presidente Bordin.

BORDIN Chiede un'informazione sul criterio con il quale sono state stabilite le quote Regione per Regione.

COORDINATORE Dà la parola al Direttore.

PIETRANGELO, *Direttore della Conferenza* È stato inviato uno schema di prospettiva di adeguamento delle quote dal punto di vista numerico, oltre poi una breve ricostruzione cronologica in merito ai criteri di definizione delle quote dal 1994, anno di istituzione della Conferenza, ad oggi. In particolare fino al 2019, anno dal quale le quote sono rimaste invariate. Dunque, le quote vengono determinate con una parte fissa per tutte le Regioni e una parte variabile articolata in base alla popolazione. La Regione Trentino Alto-Adige paga la quota fissa, mentre le Province di Trento e Bolzano la quota relativa agli abitanti.

BORDIN Ringrazia, avendo visto la documentazione.

COORDINATORE Nelle varie ed eventuali comunica che il prossimo 13 dicembre è prevista la “Giornata della Trasparenza” organizzata dalla Conferenza: “Creazione di Valore pubblico e peculiarità delle Assemblee legislative. Trasparenza, Qualità della legislazione, Partecipazione”. Il programma verrà inviato a tutti ed è prevista la trasmissione in diretta sul canale YouTube. Comunica, infine, che verrà fatto recapitare ai Presidenti del materiale che ha voluto predisporre in occasione del 30ennale. Si tratta di targhe e medaglie celebrative. Non ravvisando altri argomenti, conferma la proposta di convocazione di una plenaria straordinaria per il prossimo giovedì 12 dicembre alle ore 18,00, in esclusiva modalità da remoto. Nell’occasione sarà all’ordine del giorno anche la surroga del Presidente Romani al Comitato delle Regioni. Dichiaro chiusa l’Assemblea plenaria.

L’Assemblea termina alle 15.00.

Il Segretario verbalizzante
Dr. Roberto Oliva

Il Coordinatore
Presidente Antonello Aurigemma

ALLEGATI

Allegato n. 1: verbale della seduta del 12 novembre 2024 – OMISSIS.